



Distretto Socio -Sanitario D1

Comune Capofila Agrigento

Aragona – Comitini – Favara – Ioppolo Giancaxio - Porto Empedocle – Raffadali

Realmonte - Sant'Angelo Muxaro – Santa Elisabetta – Siculiana

- Comitato dei Sindaci -

Verbale nr 1 del 19 Gennaio 2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno diciannove del mese di Gennaio, in seconda convocazione alle ore 16,00, presso la sala della Giunta Municipale, sita al secondo piano del Palazzo di Città di Agrigento in piazza Pirandello n. 35, si è riunito, a seguito di convocazione prot. n. 2420 dell' 11 Gennaio 2017, il Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario D1, nelle persone nominativamente indicate nell'elenco allegato al presente come parte integrante. Partecipa, ai sensi dell'art. 5 del vigente regolamento del Distretto Socio - Sanitario D1, senza diritto di voto, il Dirigente del Comune Capofila, Dott. Gaetano Di Giovanni, nella qualità di sostituto del Dirigente Responsabile del Distretto e di coordinatore del Gruppo Piano, quale struttura tecnica di riferimento per i Comuni, con funzioni di assistenza e di segretario verbalizzante, avvalendosi, ai sensi dell'art. 17, lettera a) del regolamento del Distretto della dott.ssa Rosanna Pitrone, funzionario di categoria D dipendente del Comune di Agrigento, a tempo determinato, assegnata alla segreteria amministrativa del Distretto Socio-Sanitario D1.

Aprè i lavori l'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Agrigento Dott. Gerlando Riolo, il quale dopo aver salutato i partecipanti invita il Dirigente/Coordinatore del Distretto ad illustrare i punti all'odg. .

Il Dott. Di Giovanni, con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, ricorda ai presenti che il Dipartimento Regionale della famiglia e delle politiche sociali con nota prot. nr. 63369 del 18/11/2016 ha inviato una diffida con comunicazione di avvio del procedimento per la nomina del Commissario ad acta, reiterando una precedente diffida, già trasmessa a questo Distretto con nota prot. nr. 7659 del 10/03/2016. Il Dirigente fa presente che nei giorni immediatamente successivi al proprio insediamento con propria nota prot. n. 98559 del 12/12/2016, ha chiesto al predetto dipartimento di voler soprassedere circa la nomina del Commissario ad acta al fine di consentire alla nuova Dirigenza di poter verificare le criticità che hanno motivato il predetto provvedimento di diffida. Il Dirigente informa gli intervenuti di aver verificato il perpetuarsi di una situazione di stallo nell'attuazione delle attività progettuali che riguardano non soltanto il Piano di Zona 2010/2012 ma anche quelle del Piano di zona 2013/2015 che riguarda l'AOD1. Occorre pertanto, al fine di scongiurare il Commissariamento del Distretto, che nella seduta odierna i Sindaci assumano apposite decisioni finalizzate allo sblocco delle azioni di cui ai suddetti piani, riconsiderando le decisioni dallo stesso Comitato assunte nella seduta del 28 novembre u.s. giusto verbale n. 9, che indicavano come metodo di erogazione dei servizi quello diretto tramite il rilascio dei vouchers agli utenti, contrariamente a quanto previsto dai formulari delle singole azioni, visto che tale decisione imporrebbe la rimodulazione di entrambi i Piani secondo la terza fattispecie della circolare 5/2015 sulla variazione dei piani di zona, con conseguente dilatazione dei tempi per la realizzazione delle attività. Il Dirigente, continuando il proprio intervento fa presente che il gruppo di lavoro all'uopo costituito con apposito provvedimento della Dirigente Inglima, verrà integrato con successivo atto

di nomina, da altri dipendenti del Comune di Agrigento, tra cui la Dott.ssa Pitrone e il Rag. Calabrese, i quali forniranno il loro apporto professionale, collaborando con il gruppo di lavoro coordinato della Dott.ssa Lauria alla realizzazione delle attività di rimodulazione del Piano di zona 2010/2012, per come avevano indicato i Sindaci (verb. nr. 4 del 15 giugno e nr. 6 del 27 settembre 2016) deliberando di *cassare tutte le azioni progettuali ancora da attivare inserite nel piano di zona 2010/2012 ad eccezione dei centri di aggregazione*. Il predetto Gruppo di lavoro svolgerà le attività di cui sopra, fuori dal normale orario di lavoro, godendo dell'incentivo previsto dal progetto denominato "Potenziamento Gruppo Piano" di cui è pervenuta la seconda tranche del finanziamento stanziato, che è finalizzato proprio ad incentivare i componenti del gruppo piano che prestano attività oltre il normale orario di servizio. Per poter procedere con l'attivazione dei Centri di aggregazione, il Dirigente Di Giovanni fa presente che occorre preliminarmente individuare i locali in cui realizzare le predette attività, che secondo quanto previsto dai progetti relativi, devono essere messi a disposizione dai Comuni stessi, pertanto invita Sindaci dei Comuni che rientrano nella disponibilità di locali che possono essere adibiti all'uso in questione di volerne dare comunicazione alla segreteria del Distretto entro una settimana dalla data odierna. Il Dirigente conclude l'argomento informando i presenti di aver confermato la nomina di Responsabile del progetto "Centri di aggregazione anziani" al Rag. Falauto, T.P.O dei servizi sociali del Comune di Agrigento e di aver conferito analoga nomina come Responsabile del Progetto "Centro di aggregazione per minori" alla Dott.ssa Pitrone, anche lei dipendente del Comune di Agrigento. Il Dirigente Di Giovanni, dicendosi consapevole che i costi di gara seppur contenuti possono rappresentare una criticità nell'attivazione dei servizi informa gli intervenuti che un metodo alternativo alle gare può essere rappresentato dalla co-progettazione modalità prevista dalla delibera 32 dell'ANAC, conclude facendo presente di aver inoltrato formale richiesta alla Regione volta all'ottenimento di soluzioni alternative che consentano il superamento delle criticità derivanti dai costi di gara. Viene affrontato il secondo punto all'ordine del Giorno relativo al servizio previsto dal F.N.A a favore dei disabili gravissimi. Facendo un breve excursus in proposito, il Dirigente informa i presenti che le linee guida emanate dalla Regione per la realizzazione di questo servizio, hanno contemplato per il 2015 una forma di erogazione che può prevedere eventualmente anche il trasferimento monetario alla famiglia sempre secondo quanto è previsto dal piano personalizzato redatto per ciascuno utente, modalità questa richiesta da alcune famiglie dei disabili stessi. Il Dirigente fa presente che è pervenuta presso il Comune capofila una nota di diffida rispetto a questa forma di erogazione del servizio, a firma del Sindaco del Comune Joppolo Giancaxio, Dott. Portella, il quale chiede di prendere la parola; Il Sindaco rappresenta la propria contrarietà alla predetta forma di erogazione tramite trasferimento monetario perché a proprio avviso questa, andrebbe a creare dei grossi problemi agli utenti specialmente nel momento della rendicontazione del servizio, soprattutto quando si tratta di anziani privi di supporto familiare. Di parere contrario si dimostrano il Sindaco del Comune di Comitini Dott. Felice Raineri il quale ribadisce che il trasferimento del denaro, rivela l'espressione della volontà delle famiglie e l'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Agrigento Dott. Gerlando Riolo il quale fa presente che a proprio parere, questa forma di erogazione risulta più snella e immediata. Chiede di intervenire in proposito il Dott. Amico Direttore del Distretto Sanitario Asp di Agrigento, il quale ribadendo quanto già affermato in un precedente intervento sull'argomento, fa presente che l'assistenza ai disabili non può essere unificata, i piani individualizzati infatti vengono realizzati tenendo conto del bisogno di ciascun soggetto, per la soddisfazione del quale, si mettono in campo diverse misure sociali o sanitarie che vengono calibrate sul tipo e grado di necessità di ciascun soggetto. La forma del trasferimento monetario standardizzato per ciascuno utente, non garantirebbe l'effettiva soddisfazione del bisogno del disabile, assistenza che invece viene assicurata dalla realizzazione dei piani personalizzati, che le ditte accreditate per l'espletamento dei servizi socio-sanitari hanno l'obbligo di attuare.

Dopo un lungo dibattito sull'argomento i Sindaci vengono chiamati a deliberare circa la modalità di erogazione del servizio ai disabili gravissimi F.N.A 2015:

L'assessore ai Servizi Sociali del Comune di Agrigento esprime parere contrario all'erogazione in forma diretta (Vouchers);

L'assessore ai Servizi Sociali del Comune di Aragona esprime parere favorevole;

Il Sindaco del Comune di Comitini parere Contrario;

L'Assessore del Comune di Favara parere Contrario;

Il Sindaco del Comune di Joppolo Giancaxio parere favorevole;

Il Sindaco del Comune di Porto Empedocle parere favorevole;

Il Sindaco del Comune di Realmonte parere favorevole;

Il Sindaco del Comune di Sant'Angelo Muxaro parere favorevole;

Il Vice Sindaco del Comune di Santa Elisabetta parere favorevole .

Il Direttore del Distretto Sanitario parere favorevole

I Sindaci, con votazione a maggioranza (8 favorevoli e 3 contrari), hanno deliberato di assicurare il servizio ai disabili gravissimi F.N.A 2015 tramite Voucher manifestando, la propria disponibilità ad incontrare le famiglie dei disabili al fine di poter discutere circa le motivazioni che li inducono alla scelta del voucher.

Successivamente, i Sindaci presenti ed il Direttore del Distretto Sanitario all'unanimità hanno deliberato di assicurare i servizi del Piano di Zona da avviare tramite procedura selettiva al fine di accelerare i tempi di rendicontazione.

Prima di dichiarare chiusa la seduta il dirigente Di Giovanni invita i responsabili dei progetti inseriti nel Piano di Zona 2013/ 2015 Dott.ssa Calleia del Comune di Aragona responsabile del progetto "la famiglia quattro percorsi una sola meta", e Dott.ssa Sorce del Comune di Favara responsabile del progetto "attivamente anziani", per il tramite degli assessori di riferimento, a voler provvedere entro 10 giorni dalla data odierna all'attivazione di tutte le procedure propedeutiche alla realizzazione delle azioni progettuali di cui sopra.

La seduta si conclude alle ore 18,30.

Il Dirigente/Coordinatore

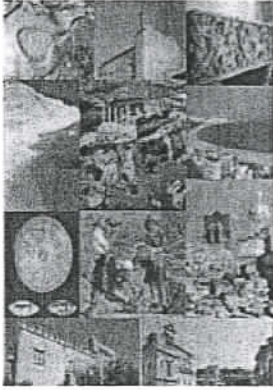
Dott. Gaetano Di Giovanni

Il Segretario Verbalizzante

Dott.ssa R. Pitrone

L'Assessore ai Servizi Sociali

Dott. Gerlando Riolo



DISTRETTO

SOCIO -SANITARIO D1

Comune capofila AGRIGENTO

Aragona - Comitini - Favara - Joppolo Giancaxio - Porto Empedocle - Raffadali - Realmonte - Santa Elisabetta - Sant'Angelo Muxaro - Siculiana -

Tel. - 0922 590215 Fax 0922 590207 -

COMITATO DEI SINDACI

Convocazione del Comitato dei Sindaci del

alle ore

Agrigento li

Agrigento	Calogero Firetto	<i>Calogero Firetto</i>
Aragona	Salvatore Parello	<i>Salvatore Parello</i>
Comitini	Felice Raneri	<i>Felice Raneri</i>
Favara	Anna Alba	<i>Anna Alba</i> (ASSESSORE)
Joppolo Giancaxio	Portella Angelo G.	<i>Portella Angelo G.</i>
Porto Empedocle	Ida Carmina	<i>Ida Carmina</i>
Raffadali	Silvio Cuffaro	<i>Silvio Cuffaro</i> Assessore Giovane Vigli
Realmonte	Calogero Zicari	<i>Calogero Zicari</i>
Sant'Angelo Muxaro	Alfano Lorenzo	<i>Alfano Lorenzo</i>
Santa Elisabetta	Gueli Domenico	<i>Gueli Domenico</i> Vicesimile
Siculiana	Leonardo Lauricella	<i>Leonardo Lauricella</i>
Distretto Sanitario	Amico Giuseppe	<i>Amico Giuseppe</i>